



COMUNICATO STAMPA

Parte la collaborazione tra la Puglia e la città di Suzhou sulle energie rinnovabili. Vendola: “Relazioni tra i popoli per superare la crisi”.

Puglia e municipalità di Suzhou insieme per le energie rinnovabili. La prima regione italiana per la produzione di eolico e fotovoltaico e la più importante realtà cinese in materia di energie pulite si sono incontrate ieri per la prima volta nella provincia di Jiangsu, a Sud-Est della Cina.

Esponenti politici cinesi da una parte, intera delegazione pugliese dall'altra, al centro il Presidente della Puglia Nichi Vendola e il Vice Sindaco della municipalità di Suzhou Jin Ming. Tra le parole degli uni e degli altri, un'ulteriore conferma dell'apertura istituzionale della Cina nei confronti della Puglia.

I due amministratori dopo aver descritto le caratteristiche principali dei rispettivi territori e delle realtà produttive, hanno delineato le future prospettive di collaborazione in materia di energia rinnovabile, ripromettendosi di rivedersi a settembre.

La città di Suzhou ricoperta per il 41% del suo territorio dal mare e definita per questo la “Venezia d'Oriente”, è nota in tutto il mondo per i suoi giardini storici, alcuni dei quali sono stati considerati dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Conserva, a differenza dell'ultramoderna Shanghai, alcune testimonianze dell'antico splendore come appunto i giardini storici. Di Suzhou colpisce tuttavia soprattutto lo sviluppo economico. Con più di 6milioni 300mila abitanti, ha una produzione industriale che la colloca al secondo posto in tutta la Cina. Nonostante la crisi, l'export totale nel 2009 ha superato i 200miliardi di dollari.

La Puglia e la città di Suzhou hanno in comune l'interesse per le energie rinnovabili, con una differenza: mentre la nostra regione produce energia dal sole e dal vento, la città cinese fabbrica pannelli solari e pale eoliche. Dalla possibilità di compensarsi scaturisce il grande interesse reciproco. La Repubblica Popolare Cinese infatti guarda con grande attenzione alla Puglia perché vuole convertirsi all'economia verde.

Da qui deriva l'interesse a stabilire relazioni istituzionali con la nostra Regione: “*In Cina – ha detto Jin Ming – sappiamo tutti che la Puglia è una delle regioni più importanti d'Italia. La nostra speranza è che questa nuova relazione possa aprire rapporti di collaborazione. Da noi tantissime*



*aziende operano nel solare e nell'eolico. Ci auguriamo che le vostre imprese possano presto lavorare con le nostre". Un auspicio condiviso dal Presidente della Regione Puglia **Nichi Vendola**: "Oggi – ha spiegato – guardiamo alla Cina con grande ammirazione non solo per le strabilianti percentuali di crescita del Pil, ma perché questo Paese si sta ponendo con grande sensibilità il problema del rapporto tra economia ed ecologia. La Cina – ha continuato il Presidente – è un film pieno di colori che ci colpisce per la sequenza emozionante delle scene. Noi pensiamo che la crisi economica e sociale che ha investito il mondo intero possa essere superata attraverso le relazioni tra i popoli. Per questo crediamo fortemente nello sviluppo della collaborazione con questo grande Paese".*

Una relazione possibile e fattibile per la Vice Presidente della Regione Puglia e Assessore allo Sviluppo economico **Loredana Capone**. *"La Puglia è leader in Italia per la produzione di energia rinnovabile, la città di Suzhou invece, a differenza della nostra regione, è specializzata nella costruzione di pannelli solari e pale eoliche. La collaborazione e lo scambio tra le reciproche esperienze può essere quanto mai proficua. Da un lato infatti potrebbe contribuire a ridurre l'inquinamento cinese aumentando la quantità di rinnovabili, dall'altro potrebbe aiutare la Puglia a costituire nel proprio territorio l'intera filiera dell'energia".*

Dopo l'incontro istituzionale, i rappresentanti dei distretti produttivi pugliesi delle Energie rinnovabili, dell'Ambiente e dell'Edilizia sostenibile accompagnati dalla Vice Presidente e dagli operatori dello Sprint Puglia, lo sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, hanno visitato nella zona industriale di Suzhou una fabbrica che realizza pannelli solari.

Oggi, nell'auditorium del padiglione italiano all'Expo di Shanghai, l'esperienza dei distretti sarà presentata nel corso del workshop **"Energie rinnovabili: scenari di sviluppo ed esperienze a confronto"**.

L'Ufficio Stampa